

# La posta mai immaginata

*Dalla storia alla letteratura, dai rapporti internazionali all'introspezione, dalla grafica allo sport... Le possibilità di leggere e approfondire il settore della posta sorprendono.*

*È quanto intende fare l'edizione 2024 del ciclo "La posta mai immaginata" che, come nel passato, ha quali riferimenti arte, conservazione, cultura, intrattenimento.*

*I dieci appuntamenti (qui i primi cinque) si terranno il lunedì alle ore 21 dal 15 gennaio al 18 marzo attraverso la piattaforma Zoom.*

*La partecipazione è gratuita; occorre solo chiedere il link d'accesso scrivendo a [museo.comunicazioni@mise.gov.it](mailto:museo.comunicazioni@mise.gov.it)*

*Poi le registrazioni saranno pubblicate sulla pagina Youtube del polo culturale che fa capo al ministero delle Imprese e del made in Italy.*

*La pagina dedicata: <https://www.issp.po.it/tavolo-dei-postali/>*

*Informazioni: [tavolodeipostali@issp.po.it](mailto:tavolodeipostali@issp.po.it)*

Le registrazioni dei cicli precedenti sulla pagina Youtube del Mimit:  
Edizione 2021: <https://bit.ly/3ytV6T2>  
Edizione 2022: <https://bit.ly/3ys4lD8>  
Edizione 2023: <https://bit.ly/3RAGN7y>

**Lunedì 15 gennaio, ore 21**

**Alberto GEROSA - "Il bilinguismo al confine orientale d'Italia"**

La Venezia Giulia e le aree limitrofe sono state di frequente il teatro per vicende tormentate, che hanno lasciato la loro impronta -letteralmente- sulla corrispondenza. Dai primi del Novecento a oggi, anche i francobolli e gli annulli di quei territori hanno più volte cambiato lingua ufficiale, a seconda del governo al potere; però, il riconoscimento delle minoranze linguistiche in ambito postale è rimasto spesso lettera morta... Il relatore affronta l'argomento attingendo alla collezione personale, risultato di anni di ricerca.

**Lunedì 22 gennaio, ore 21**

**Federica RUSTICHELLI - "Lettera-libro, andata e ritorno"**

Partendo dal repertorio su Instagram di "Libri col francobollo" affrontiamo un percorso fatto di letteratura e lettere; al tempo stesso analizziamo il motivo della loro importanza. Passando dai romanzi epistolari dei diversi secoli scopriamo la loro forza nel mantenere alta la suspense, aiutarci a entrare in empatia con i personaggi e provocare equivoci. Arrivando infine alle raccolte delle missive riguardanti i grandi scrittori, comprendiamo quanto siano importanti per tracciare anche la storia della letteratura.

**Lunedì 29 gennaio, ore 21**

**Botond SZEKENYI e Agnieszka TRZASKOWSKA - "PostEurop - Successo nello sviluppo del partenariato" (con traduzione in italiano)**

L'associazione PostEurop, che riunisce gli operatori postali europei (ora sono cinquantacinque, in rappresentanza di cinquantatré Paesi e territori, con 175mila sportelli, quasi 2 milioni di dipendenti, 800 milioni di clienti giornalieri), ha compiuto i trent'anni di attività. I filatelisti la conoscono bene per il giro annuale di francobolli ogni volta dal tema differente, ma l'impegno per il settore è più ampio, volendo promuovere, fra l'altro, una maggiore cooperazione tra i membri, la crescita sostenibile e l'innovazione continua.

**Lunedì 5 febbraio, ore 21**

**Giulio PERRICONE - "A Palermo la cartolina d'epoca trova un museo"**

Inaugurato di recente, a Palermo esiste il Museo della cartolina d'epoca, nato dalla donazione di circa ottomila cartoline riguardanti la città da parte del relatore, che subordinò il donativo al requisito che almeno una parte fosse fruibile ed esposta permanentemente. Il piccolo Museo si trova a palazzo Tarallo, collocato in via delle Pergole (è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.30); accanto a un percorso introduttivo che racconta la storia della cartolina, al momento sono esposti oltre mille esemplari.

**Lunedì 12 febbraio, ore 21**

**Sonia SCARPANTE - "La scrittura come cura di sé"**

"La storia personale di ciascuno di noi è uno zaino pieno di cose belle e brutte mescolate insieme, il cui peso spesso rallenta il nostro cammino. È importante aprire talvolta lo zaino, per eliminare o mettere da parte le cose brutte che ci sono capitate, quelle di cui ci siamo vergognati, gli errori che abbiamo commesso, il male fatto e ricevuto. È tuttavia meraviglioso scoprire che in quel bagaglio ci sono anche cose buone: le nostre radici, la nostra essenza, la purezza dei primi passi, le nostre battaglie e le nostre vittorie" Dal testo: "Pensa scrivi vivi. Il potere della scrittura terapeutica".

## Il Tavolo dei "postali" 2024